



Proposta di Deliberazione di Consiglio comunale

**N. 04 del 16.7.2015**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**Oggetto:** Nomina Collegio dei **Premesso che:**

Revisori dei Conti triennio 2015/2018.

con delibera consiliare n. 47 del 12.06.2012, si [procedeva alla nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2012/2015;

Visto di conformità all'indirizzo politico  
te

il suddetto Organo di Revisione, insediatosi in [data 14.06.2012, è scaduto il 14/06/2015 e che pertanto risulta necessario affidare l'incarico professionale di Revisore dei Conti a professionisti abilitati, in possesso dei requisiti di legge e dotare in tal modo l'ente dell'indispensabile Organo di Revisione Economico-Finanziario;

lo stesso organo di revisione, non essendo a tutt'oggi stato ricostituito, si trova in regime di prorogatio, per non più di 45 giorni, in [applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni, [dall'art. 1, comma 1, della legge 15/07/1994, n. 444 recepita dalla Regione Sicilia con l'art. 1 della L.R. 28/03/1995, n. 22, con termine definitivo ed improrogabile delle funzioni, fino al 29 luglio 2015;

Il Responsabile del Settore  
Dott. Filippo Carlini

Il Responsabile dell'procedimento

**Vista** la circolare del Ministero dell'Interno FL n. 7/2012 del 05/04/2012, la quale al punto 4, chiarisce che le disposizioni legislative in materia scelta dell'organo di revisione contabile introdotte dal D.L. n. 138/2011 non si applicano alle Regioni a statuto speciale sino a quando le stesse non avranno legiferato recependo le previsioni della normativa statale materia.

Michele Suteri

in

**Vista** la deliberazione della Corte dei Conti n. 40 del 10 giugno 2012 - Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva, la quale ritiene che l'art. 16 e. 25, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148/2011 (a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione, successivo alla data di entrata in vigore di quel decreto, i revisori dei conti degli enti locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili), **non sia immediatamente e direttamente applicabile** " (...) *agli enti locali della Regione Siciliana;*

**Preso atto** che la Regione Sicilia è a Statuto Speciale e non ha ancora legiferato in merito all'applicazione delle norme su citate e che, quindi, permane in vigore la previgente disciplina;

**Dato atto** che la nomina del collegio di revisione economico-finanziaria è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale;

**Dato atto, altresì**, che con D.Lgs. 28 giugno 2005, 139 è stato istituito, a partire dal 1° gennaio 2008, l'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**Constatato che:**

con proprio avviso del 23/06/2015, pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio on line del Comune di Sciacca, al fine di garantire la massima informazione e trasparenza dell'azione amministrativa, si è reso noto che il Consiglio Comunale dell'Ente procederà al rinnovo dell'organo di revisione economica-finanziaria del Comune di Sciacca per il triennio 2015/2018 stabilendo che le presentazioni delle domande da parte dei liberi professionisti interessati alla nomina dovevano pervenire entro il 08/07/2015 e che, ove lo riterrà opportuno, potrà individuare i professionisti anche al di fuori delle domande presentate;

a seguito del citato avviso, sono pervenute al protocollo dell'Ente, alla data di scadenza, le istanze di cui all'elenco allegato (A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visto** l'art. 234 del D.Lgs. 267/2000, già art. 57 della Legge 8 giugno 1990 n° 142, così come recepita con L.R. 11/12/1991 n° 48 comma 1, il quale prevede che i Consigli Comunali e Provinciali eleggono, con voto limitato ad un componente, un Collegio dei Revisori composto da tre membri scelti:

- uno scelto tra gli iscritti nel ruolo ufficiale dei revisori dei conti, che funge da Presidente;
- due tra gli iscritti nella Sezione A Commercialisti dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

**Preso atto** della sentenza n. 269/2010 con la quale il Consiglio di giustizia Amministrativa Sezioni riunite per la Regione Siciliana, nell'adunanza del 12/07/2010, in merito alle modalità di elezione afferma che: ..... omissis..... "Il corretto svolgimento della votazione (per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti) non possa che avvenire mediante un'unica votazione, in cui ciascun Consigliere voti per un solo professionista; all'esito risulterà eletto alla Presidenza del Collegio dei Revisori, il più votato di coloro che sono iscritti all'Albo dei Revisori Contabili; mentre gli altri due membri saranno i più votati tra gli iscritti negli albi di cui alle lettere b) e e) dell'art. 57.....";

**Visto** il decreto emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 maggio 2005 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 128 del 4 giugno 2005, all'oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli Enti locali";

**Preso atto** che i limiti previsti nel sopra indicato Decreto Interministeriale sono da intendersi massimi e che pertanto è consentito al Consiglio Comunale stabilire l'ammontare del compenso annuo entro i predetti limiti;

**Considerato** che l'articolo 241 del T.U.E.L., nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori medesimi, al comma 7 stabilisce che l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa deliberazione di nomina e che al Presidente spetti una maggiorazione del 50%;

**Ritenuto opportuno** riconoscere ai membri del collegio, lo stesso compenso annuo lordo deliberato in occasione della precedente nomina dei Revisori, che risulta entro il limite massimo della fascia demografica di appartenenza del Comune di Sciacca ai sensi della Tab. A del DM del 20.5.2005, già diminuito del 10%;

**Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale vigente;
- la legge 142/90 come recepita in Sicilia;

**Per tutto quanto sopra:**

## PROPONE

*Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,*

- 1) **DI RINNOVARE** il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2015/2018 procedendo ad individuare e nominare i tre membri del Collegio dei Revisori dei Conti, i quali devono essere scelti, sulla base della vigente legislazione e giurisprudenza consolidata nel modo seguente:
  - uno scelto tra gli iscritti nel ruolo ufficiale dei revisori dei conti, che funge da Presidente;
  - due tra gli iscritti nella Sezione A Commercialisti dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) **DI PROCEDERE ALL'ELEZIONE**, del Collegio dei Revisori dei Conti con un'unica votazione ed espressione di voto, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 48/91, che ha modificato, in sede di recepimento, l'art. 57 della Legge 142/90, come supportata ormai da giurisprudenza consolidata.
- 3) **DI ELEGGERE** alla Presidenza del Collegio dei Revisori, il più votato fra coloro che sono iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.
- 4) **DI FISSARE** il compenso dei componenti del Collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni, come deliberato in occasione della precedente nomina dei Revisori, e precisamente:

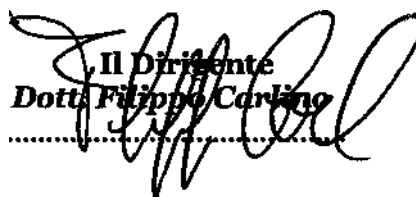
<u>PRESIDENTE</u>	<u>Importo</u>
Importo massimo compenso annuo -	€ 9.018,00
Maggiorazione 50% del compenso annuo -	€ 4509,00

<u>COMPONENTE</u>	<u>Importo</u>
Importo massimo compenso annuo -	€ 9.018,00

5) **DI CORRISPONDERE**, nei limiti stabiliti dalla legge, al nuovo Collegio dei Revisore dei Conti, i rimborsi di spesa se dovuti e documentati;

6) **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura sul capitolo 10090 (ex interv. di spesa 1010103/7) "Compensi e Rimborso spese ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti" del bilancio 2015, in corso di elaborazione, e si impegna ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 e. 3 del D.Lgs. 267/2000 per il corrente esercizio e ai sensi dell'art. 183 del citato D.Lgs. 267/2000, per le successive annualità trattandosi di spesa tassativamente regolata dalla legge.

7) **DI SUBORDINARE** la nomina definitiva al rilascio, da parte degli interessati, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti d'incarico di cui all'art. 238 - comma 2 - del D. Leg.vo 267/00 e di verificare, altresì, l'esistenza di eventuali incompatibilità di cui all'art. 236 del medesimo D.Lgs. e di cui all'art. 2399 del codice civile

  
Il Dirigente  
Dott. Filippo Carli